



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299



Prot. - 3104

li 14/11/2017

Reg. Ord. N° 14 del 07/11/2017.-

OGGETTO: Macellazione suini ad uso familiare.

IL SINDACO

Visto il Regolamento sulla Vigilanza Sanitaria delle Carni, approvato con R.D. 20 dicembre 1928 n. 3298;
Visto il Regolamento CE n. 852/2004 ed il Decreto del dirigente Regionale n. 140 del 05 marzo 2008;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 256/2008 sull'applicazione del Reg. CE 2075/2005;
Visto il Tariffario Unico Regionale delle Prestazioni – DGRV n. 1251 del 28 settembre 2015;

AUTORIZZA

senza l'obbligo di registrazione previsto dall'art. 6 del regolamento CE 852/2004;

dal 15 Novembre 2017 al 28 febbraio 2018,

i privati che lo richiedono, a macellare presso il proprio domicilio fino ad un massimo di due suini ad uso esclusivo del proprio nucleo familiare.

ORDINA

Che la richiesta di macellazione venga inoltrata all'Ufficio Segreteria del Comune dove verrà fissata la data e l'ora della visita e della macellazione al fine di poter garantire una completa ed accurata ispezione da parte del competente Servizio Veterinario.

A seguito dell'esito favorevole della visita sanitaria, oltre alla prevista bollatura delle carni, sarà rilasciata dal Veterinario incaricato una CERTIFICAZIONE che i privati devono conservare fino al completo consumo delle carni e/o degli insaccati prodotti.

È VIETATA LA COMMERCIALIZZAZIONE delle carni e degli insaccati, provenienti dai suini macellati per uso familiare.

È VIETATA LA MACELLAZIONE dei suini nelle ore notturne e nei giorni festivi.

È VIETATA LA MACELLAZIONE DEI SUINI PER CONTO TERZI da parte degli allevatori.

Il privato non allevatore che acquista un suino da un allevamento dovrà abatterlo presso un impianto di macellazione autorizzato.

GLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE PRESENTI SUL TERRITORIO DELL' ULSS 5 POLESANA DISPONIBILI A SVOLGERE QUESTA ATTIVITÀ, PREVIA PRENOTAZIONE SONO:

Macello "SOC. AGRICOLA FELISATI SRL" – via Cà Tron, 11 – Fraz. Cà Emo di Adria – Tel. 0426 46204

Macello "SALUMIFICIO BOVOLENTA SNC" – via Romea Vecchia, 22 – Rivà di Ariano Pol – Tel 0426 79014;

Macello "FINOTTI MAURO" – via Corridoni Sud, 22 – Pol. Camerini di Porto Tolle Tel. 0426 383044

Calendario delle macellazioni

LOCALITÀ

Comune di Papozze

GIORNI DI VISITA

Martedì

Giovedì

Sabato

DISPOSIZIONI IGIENICO – SANITARIE

- L'abbattimento e le operazioni ad esso correlate devono essere effettuate da personale (norcini) con adeguato livello di competenze circa le buone prassi sul benessere degli animali, in particolare per non causare loro sofferenze evitabili;
- La macellazione dovrà essere preceduta dallo stordimento da effettuarsi con pistola a proiettile captivo, di cui i norcini devono essere provvisti;
- Le attrezzature, gli utensili ed i locali adibiti alla macellazione ed alla successiva lavorazione delle carni dovranno essere in perfette condizioni igienico-sanitarie.

I trasgressori alla presente ordinanza saranno puniti a termine di legge – La presente vale quale notifica personale.

INFORMA

Che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/1990:

Avverso il provvedimento di cui sopra è ammesso ricorso in sede amministrativa o giurisdizionale amministrativa da parte di coloro che hanno un interesse personale, diretto ed attuale. Nella proposizione dell'eventuale ricorso dovrà essere tenuta presente l'alternatività del ricorso giurisdizionale amministrativo con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Le autorità ed i termini per ricorrere sono i seguenti:

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

regolato dagli artt. 8 e ss. del DPR 29/11/1971 n. 1199, è proponibile per motivi di sola legittimità, sia a tutela di diritti soggettivi che interessi, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Ricorso giurisdizionale amministrativo

Regolato dalla Legge 06/12/1971 n. 1034, è proponibile in via generale a tutela di interessi legittimi ovvero, in caso di giurisdizione esclusiva anche di diritti. Il ricorso deve essere notificato ai soggetti indicati dall'art. 21 della Legge 1034/1971 entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Il ricorso con la prova delle avvenute notifiche deve essere depositato nella cancelleria del tribunale amministrativo entro 30 giorni dell'ultima notifica.

IL SINDACO

Pierluigi Mosca

